COMUNE DI MARTIRANO

PROV. DI CATANZARO

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 38	
114 17/04/7077	OGGETTO: Acquisizione sanante ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 di
	terreni occupati per la realizzazione dei lavori di riqualificazione e
	consolidamento di alcune aree urbane del centro abitato. Disposizioni per
	l'acquisizione.

L'anno **Duemilaventidue** in Martirano il giorno dodici (**12**) del mese di **Aprile dalle ore 19,14 a seguire,** regolarmente convocato, con avviso prot. n. 1050 del 06/04/2022 e successiva integrazione dell'o.d.g. con avviso del 08/04/2022 prot. n. 1087, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica Sessione Straordinaria di 1^ Convocazione** nella **Sala Consiliare** .

All'appello nominale alle ore 19,14 risultano i Signori consiglieri:

N	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1	BARTOLOTTA FRANCESCO Sindaco	X	
2	CARULLO PIERO	X	
3	AIELLO ANTONELLO	X	
4	MARINO GIUSEPPE VITTORIO	X	
5	SCALESE GIOVANNA	X	
6	BARTOLOTTA PASQUALE	X	
7	LEPORE PASQUALE	X	
8	STRANGES DIEGO LUCA	X	
9	SCALESE GINO	X	
10	BURGO FLAVIO		X
11	CUDA ANGELO	X	

Assegnati: 11 Presenti: 10 In carica: 11 Assenti: 01

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il **Segretario Comunale, reggente a scavalco, Dr. Peppino Cimino.**

Il Presidente del Consiglio Sig.ra Giovanna Scalese constatato preliminarmente che tutti i presenti sono muniti dei dispositivi di protezione individuale e disposti assicurando tra di loro la distanza ben oltre quella minima di un metro, prescritta dalle disposizioni governative in materia di emergenza sanitaria da COVID-19 e nel rispetto del decreto sindacale n. 1/2020; Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno sopra indicato.

Preliminarmente il Presidente del Consiglio precisa l'oggetto della proposta posta agli atti e ne illustra il contenuto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n° 76 del 10/11/2002, esecutiva per legge si approvava il progetto esecutivo " dei lavori di riqualificazione e consolidamento di alcune aree urbane del centro abitato disposizioni per l'acquisizione";
- che l'intervento di che trattasi è stato oggetto nel recupero conservativo di una struttura muraria, parzialmente interrata, anticamente adibita a caserma e a un suo riuso a aula polivalente per le mutate esigenze della comunità martiranese;
- che durante la realizzazione dell'opera si prendeva atto dell'esistenza di un reliquato, accedente all'opera di che trattasi e, di fatto, pertinenziale alla relativa struttura;
- l'area oggetto di contenzioso è identificata nel Catasto Terreni di questo Comune al foglio n. 9 particelle 696, per una superficie di mq 6,00;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 06.03.2007 il Comune di Martirano ha proceduto all'acquisizione ex art. 43 del D.P.R.327/2001 di detto reliquato di terreno;
- che l'art. 43 del D.P.R. 327/2001 è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo;
- che la sig.ra F.M. dichiara di vantare diritto di proprietà sul predetto reliquato di terreno e la stessa ha intrapreso azione giudiziaria innanzi al Tribunale di Lamezia Terme per far valere detto diritto:
- che il relativo giudizio iscritto al n. 3103/2007 è ancora oggi pendente innanzi al Tribunale di Lamezia Terme;
- che il reliquato di terreno di cui trattasi è stato interessato dalla realizzazione dell'opera pubblica, dievenendo parte integrante della viabilità pubblica;
- che si rende necessario, dunque, anche al fine di regolarizzare lo stato giuridico di tale bene e renderlo corrispondente alla situazione di fatto, procedere all'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente del suddetto reliquato di terreno ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 a norma del quale "valutati gli interessi in confiitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di espropio e dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, con reotraattivamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfettariamente liquidato nella misura del dieci per cenlo del valore venale del bene."
- **DATO** ATTO che la decisione in merito all' acquisizione dell'area è stata in parte condizionata dalle vicende legislative che hanno interessato l'art.43 del D.P.R. 327/01, dichiarato costituzionalmente illegittimo e poi di seguito sostituito dall'art. 42 bis. introdotto dall'art. 34, comma 1. D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011. n. 11 1;
- **CONSIDERATO** che sono state già effettuate da parte dell'Ente, alcune utili valutazioni circa la quantificazione dell'indennizzo ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/01;
- **Precisato** altresì che, la copertura della relativa spesa è stata inserita nell'intervento di che trattasi;
- Vista la delibera di G.C. n. 10 del 03/03/2022 relativa all'acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR n. 327/2001 di terreni occupati per la realizzazione dei lavori di riqualificazione e consolidamento di alcune aree urbane del centro abitato. Disposizioni per l'acquisizione", quale proposta del Consiglio;
- **RITENUTO** a questo punto. necessario ed opportuno autorizzare il responsabile dell' Ufficio Tecnico alla adozione del provvedimento di acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Martirano il reliquato di terreno di proprietà, ai sensi dell'art.42 bis.
- **VISTO** il D.P.R. n. 327/2001;
- VISTO il D. lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Visto il D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora vigente;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;
- Visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio Tecnico, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;
- Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese da n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

La precedente narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

- 1. Di disporre l'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'ente del terreno di cui premessa;
- **2. di incaricare** il Responsabile del Procedimento nonché il Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale Geom. Funari Rosuccio, nell'ambito delle proprie competenze, di assumere tutti gli atti esecutivi di gestione finalizzati a dare attuazione al presente deliberato ed in particolare:
- **di provvedere** all'emanazione del Decreto di acquisizione, che comporta il passaggio del diritto di proprietà non retroattivo, dell'immobile in questione;
- di provvedere alla trascrizione del medesimo presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- di accantonare la somma dovuta a titolo indennizzo e di interessi risarcitori, disponendo l'eventuale pagamento di detta somma in favore di chi dovesse risultare legittimato da idoneo titolo.
- **3. Di dare atto** che, salvo specifiche disposizioni normative speciali, contro il presente atto può essere proposto ricorso al TAR Calabria Catanzaro nel termine di decadenza di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento.
- **4. Di dare atto** che avverso la determinazione definitiva dell'indennizzo dovuto è ammesso ricorso giurisdizionale dinnanzi alla competente Corte di Appello ex art. 29 del D. Lgs. 150/2011 ed art. 54 del D.P.R. 327/2001 nel termine di 30 giorni dalla notificazione del presente atto;
- **5.** Di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n.327/2001, il responsabile dell'Ufficio Tecnico alla adozione del provvedimento di acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Martirano del reliquato terreno di cui trattasi utilizzato per la realizzazione dei Lavori di riqualificazione e consolidamento di alcune aree urbane del centro abitato identificato nel Catasto terreni al foglio n. 9 particelle 696 per una superficie di mq. 6,00 ; compresa altresì la comunicazione alla Corte dei conti, mediante invio di copia integrale del provvedimento, come prescritto dal comma 7 dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 ed il frazionamento catastale del medesimo terreno
- **6.** Di dare atto che il provvedimento dovrà seguire le disposizioni di cui all'art.42 bis, ed in particolare, ai sensi del comma 4, disporre la liquidazione del pagamento dell'indennizzo nella misura computata di € 25,00/mq., condizione giuridica affinché si produca l'effetto traslativo del passaggio del diritto di proprietà.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole resa in forma palese da n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giovanna Scalese

f.to Dr. Peppino Cimino

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Servizio Tecnico f.to Geom. Rosuccio Funari

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario f.to Rag. Lina Grazia Pugliano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- (X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 10/05/2022 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
- () diviene esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line(art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
- (X) è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000). Martirano, 10/05/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Dr. Peppino Cimino

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993.